



## **Coordinamento e Sindacato Provinciale Vigili del Fuoco - Firenze**

Firenze, 09 marzo 2009

Al Dott. Ing. **Giuseppe Romano**  
Comandante Provinciale  
Vigili del Fuoco-Firenze

E.p.c.: Sen. **Nitto Francesco Palma**  
Sottosegretario di Stato con  
delega per i Vigili del Fuoco

Prof. **Francesco Paolo Tronca**  
Capo Dipartimento VVF SPeDC

Dott. Ing. **Antonio Gambardella**  
Capo del Corpo VVF SPeDC

Prof. **Carmen Sabelli**  
Direttore Centrale Risorse Umane

Dott. Ing. **Antonio Monaco**  
Direttore Regionale VVF Toscana

**UIL PA** Coordinamento Nazionale  
Vigili del Fuoco - ROMA

**RdB Cub** Coordinamento Nazionale  
Vigili del Fuoco - ROMA

**Oggetto: Personale Volontario richiamato in servizio presso le sedi permanenti.**

Al fine di armonizzare le modalità di utilizzo del personale Volontario richiamato presso le sedi permanenti e per una corretta applicazione della normativa di riferimento a tutto il personale volontario, Le chiediamo di fornirci chiarimenti sui seguenti punti:

1. Sempre più spesso il personale volontario è comandato in servizio presso i distaccamenti permanenti del Comando. Tale personale è costretto a montare in servizio con congruo anticipo rispetto al turno ordinario al fine di poter raggiungere, con l'autovettura di servizio, il distaccamento. Si chiede, a riguardo di conoscere se, a tale personale debba essere riconosciuto il compenso per lavoro straordinario, considerato che la guida di un'autovettura VF può essere autorizzata solo per il personale in servizio.



2. Risulta un diverso trattamento tra il personale volontario in servizio presso le sedi permanenti e quello in servizio presso le sedi volontarie relativamente al rilascio e al possesso della patente VF. Nello specifico al personale volontario in servizio presso le sedi permanenti (discontinui) viene rilasciata una attestazione del possesso della patente e il documento originale viene trattenuto dal Comando, mentre al personale volontario in servizio presso le sedi volontarie viene consegnata la patente originale. Si chiede di conoscere le motivazioni di tale diversità di trattamento e se ciò sia esplicitamente previsto dalle norme del Codice della Strada.
3. Risulta alle scriventi che parte di personale volontario, durante i periodi di richiamo (20 gg) presso le sedi permanenti, continua ad effettuare servizio presso le sedi volontarie. Stante la normativa attuale che equipara nei diritti e nei doveri i VV ai VP, è opportuno che ciò continui ad accadere, considerata la necessità di recupero psico-fisico del personale prevista anche dalla recente normativa in materia di sicurezza sul lavoro?
4. Attualmente nel fax di apertura della sede Volontaria, inviato alla Sala Operativa della sede Centrale, risulta essere specificato il solo nominativo del Capo Squadra o Facente Funzione volontario. Ai fini di trasparenza e correttezza dei rapporti tra le diverse sedi del Comando in più occasioni si è richiesto che tutte le sedi conoscano le reali forze in servizio attraverso la divulgazione, anche tramite la rete intranet, della Cartella di servizio provinciale. Si chiede, a riguardo, di conoscere le motivazioni per cui alla sala operativa della sede Centrale non debba essere trasmesso l'elenco completo del personale volontario in servizio presso il distacco volontario dal momento della sua apertura.

Si resta in attesa di sollecita risposta.

UIL PA VV.F.

R.d.B. CUB

R.d.B. CUB Vigili del Fuoco  
Via Galliano n. 107 - 50100 - Firenze

U.I.L. P.A. Vigili del Fuoco  
Via Vittorio Corcos n. 15 - 50142 - Firenze